

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Sviluppo e gestione dei progetti sanitari

OGGETTO: PNRR – Missione 6 Salute, Componente 1 “Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”, investimento 1.1 – “Case della Comunità e presa in carico della persona” [M6C1 1.1]. Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU. Attestazione del raggiungimento del target M6C1-3 “Case della Comunità Operative” dell’immobile sito nel comune di Caccamo (PA), Strada Statale 285, snc - Distretto Sanitario n. 37- CUP F48I21004770006, in conformità agli standard obbligatori previsti dal DM 77/2022, nonché del principio del DNSH e nel rispetto del Contratto Istituzionale Sviluppo (CIS). “Dichiarazione di struttura pienamente funzionante”

L'Estensore: LUCA PUCCIO

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il presente provvedimento si compone di
n.0 pagine di cui n.0 pagine di allegati

Il Responsabile del Procedimento

FRANCESCO TINE'

**UOC Sviluppo e gestione dei progetti
sanitari**

Ing. SALVATORE FALLETTA

Importo	Anno	Tipo	Numero Conto	Descrizione Conto
VISTO CONTABILE <i>NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità.</i> Il Funzionario UOC Bilancio e Programmazione			CAPIENZA C.E.: PREVISIONALE Il Dirigente\Funzionario UOS Budgeting e Reporting	
Il Direttore U.O.C. Bilancio e Programmazione Dott. Giovanni Taverna			Il Direttore UOC Controllo di Gestione Dott. Salvatore Bellomo	

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Ignazio Del Campo

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Antonino Levita

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Alberto Firenze

Il Direttore Generale, nominato con D.P. n. 02/Serv.1°/S.G. del 08/01/2026, coadiuvato ai sensi dell'art.7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Ignazio Del Campo, Direttore Amministrativo e dal Dott. Antonino Levita, Direttore Sanitario, adotta la seguente deliberazione:

**Il Direttore f.f. dell'UOC Sviluppo e Gestione dei Progetti Sanitari - Ufficio Speciale
su proposta del Dirigente e RUP dott. Ing. Francesco Tinè**

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il Dispositivo per la ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Governo, trasmesso il 30 aprile alla Commissione Europea e definitivamente approvato il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo che comprende, fra le 6 Missioni in cui è suddiviso, la Missione numero 6, dedicata alla Salute;
- il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 che determina la ripartizione programmatica delle risorse del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e del "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" (PNC), destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero della Salute, a favore dei Soggetti Attuatori, ossia di Regioni e Province autonome;
- la Missione 6 – Salute del PNRR e, in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità [M6C1 1.3]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2];
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali», e, in particolare, l'articolo 10, co. 3, che prevede che «La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.»;
- il decreto- legge del 24 febbraio 2023, n.13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- in particolare, l'articolo 10, comma 6-*quater*, del D.L. n. 77/2021, come modificato dall'art. 14, comma 2, del D.L. n. 13/2023, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA promuove la stipulazione di appositi accordi quadro, recanti l'indicazione dei termini e delle condizioni che disciplinano le prestazioni ai sensi dell' articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento, anche contestuale, dei servizi tecnici e dei lavori.
- in particolare l'articolo 56, co. 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della Salute e comma 2 bis, che dispone che «Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- l'articolo 1, co. 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*», ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-

contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, co. 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 recante “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;
- il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2022, con il quale è stato approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS, comprensivo del Piano operativo e delle schede intervento, registrato alla Corte dei Conti in data 4 maggio 2022, n. 1282;
- il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 recante “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;
- che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I “soggetti attuatori” degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, “Soggetti Attuatori Esterni”);
- il D.A. n. 406 del 26.5.2022, con il quale l'Assessore della Salute della Regione Siciliana, in aderenza ai contenuti dello Statuto Regionale, avendo particolare riguardo soprattutto agli articoli 9 e 20, ha approvato il Piano Operativo Regionale (POR) della Regione, che è composto, tra l'altro, da 750 Schede intervento, nelle quali sono riportate le informazioni anagrafiche e finanziarie di ciascun intervento, le relative modalità attuative, il cronoprogramma e le *milestone* e i *target* stabiliti;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Siciliana in data 30.05.2022, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 - Componenti 1 e 2 - e dal PNC - di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 -, di competenza della Regione Siciliana, sulla scorta del relativo POR.
- il Decreto Assessoriale della regione siciliana n. 564/GAB del 28.07.2022, con cui gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) sono autorizzati, per la predisposizione di puntuali provvedimenti amministrativi di delega, allo svolgimento di specifiche attività finalizzate alla realizzazione degli interventi in base alla relativa competenza territoriale ed, altresì, viene nominato l'Ing. Massimiliano Maisano quale Referente unico della Regione Siciliana;
- il D.A. n. 669 del 29.07.2022 dell'Assessorato della Salute della regione siciliana – DPS- , con il quale l'ASP di Palermo è delegata, in qualità di “Soggetto attuatore esterno”, a svolgere le attività relativamente ai 108 interventi di propria competenza territoriale inseriti nel POR. e, nello specifico: n.39 “Case della comunità e presa in carico della persona”; n.12 “Centrali Operative Territoriali (COT)”; n.10 “Ospedali di Comunità”; n.12 di “Digitalizzazione DEA di I e II livello”; n.34 “Grandi apparecchiature”; n.1 “Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile, a valere sul PNRR;
- la delibera n. 709 del 25/05/2023 "Linee di indirizzo gestionale aziendale per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti della Missione 6 del PNRR";
- la delibera n. 1108 del 20/07/2023 "Presa d'atto della proposta di funzionamento Aziendale in materia di attività connesse all'esecuzione e la realizzazione degli investimenti della Missione 6 del PNRR.", con la quale sono stati designati 10 gruppi di lavoro con il compito di contestualizzare, indirizzare e concretizzare tempi, avvio e modello organizzativo delle attività realizzate con l'utilizzo dei fondi del PNRR, ivi incluse quelle relative alle CdC *Hub* e *Spoke*;

CONSIDERATO che tra gli interventi per i quali, con D.A. 669 del 29/7/2022, sono state conferite specifiche deleghe all'ASP di Palermo per la realizzazione degli interventi inseriti nel POR e finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è incluso l'intervento inerente la CdC sita nel comune **Caccamo (PA), Strada Statale 285, snc - CUP F48I21004770006 – Distretto Sanitario n. 37**;

DATO ATTO CHE

- con Delibera del Direttore Generale n. 69 del 21.01.2025, notificata con nota prot. n.044943 del 27.01.2024, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il Dott. Ing. Francesco Tinè per le linee di investimento M6.C1 – 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC) e M6.C1 – 1.3 Ospedali di comunità (OdC), è stato nominato RUP per n. 8 interventi come di seguito riportati:

M6 – C1	COMUNE	VIA	CIVICO
1.1 – CdC	LAMPEDUSA	Grecale	2
	MONTEMAGGIORE BELSITO	Maria degli Angeli	44
	CORLEONE	Corso dei Mille	2
	PARTINICO	Piazza Casa Santa	SNC
	TRABIA	Ettore Majorana	SNC
	CACCAMO	SS 285	SNC
1.3 – OdC	PALERMO, E. ALBANESE	Papa Sergio	5
	PALERMO, GUADAGNA	Villagrazia	46

supporto al RUP per ulteriori n.2 interventi come di seguito riportati:

M6 – C1	COMUNE	VIA	CIVICO
1.3 – OdC	PALERMO, CASA DEL SOLE	Pad-19 presso il P.T.A. Casa del Sole di Palermo, Via Luigi Sarullo (Pad. A)	19
	PALERMO, CASA DEL SOLE	Pad-19 presso il P.T.A. Casa del Sole di Palermo, Via Luigi Sarullo (Pad. B)	19

e con Delibera del Direttore Generale n. 1476 del 17.10.2025, RUP n.12 interventi PNRR, M6 - 1.2.2 COT (Centrale Operativa Territoriale), RUP per la fase finale di rendicontazione degli interventi;

- con Delibera n. 354 del 15/03/2023 sono stati approvati gli atti relativi ai progetti di fattibilità tecnica ed economica, redatti ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, degli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione edilizia d'immobili di cui all'elenco precedente;
- con la Delibera n. 813 del 11/05/2025 viene approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per i "lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione in Casa della comunità dell'immobile sita nel comune di **Caccamo (PA), Strada Statale 285, snc - CUP F48I21004770006 – Distretto Sanitario n. 37**";

VISTE le Linee guida dell'Assessorato della salute (versione 02 del 19/12/2025) elaborate per comprovare il raggiungimento del *target* PNRR M6C1-3 "*Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche*", trasmesse con nota prot. n. 1188 del 13/01/2026 ed in particolare:

- Allegato 1 Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell'esperto indipendente;
- Allegato 2 Dichiarazione di attivazione dei servizi della Casa della Comunità;
- Allegato 2 bis Format documento aziendale per le finalità di verifica dell'esperto indipendente (2bis_a per CdC Hub e 2bis_b per CdC Spoke);
- Allegato 3a- Format relazione esperto indipendente;
- Allegato 3b- Checklist di controllo CdC Hub;
- Allegato 3c- Checklist di controllo CdC Spoke,
- Allegato 3d- Dichiarazione DSAN;
- Allegato 3e- Verbale di verifica ispettiva CdC Hub;
- Allegato 3f- Verbale di verifica ispettiva CdC Spoke;
- Allegato 4- Elenco delle Case della Comunità.

RICHIAMATE:

- la nota dell'Assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica - prot. n. 2684 del 20.01.2026 con la quale vengono fornite "*Indicazioni operative e cronoprogramma riguardo alla Dichiarazione del Soggetto Attuatore Esterno per l'attestazione del raggiungimento del target M6C1-3*";

- la nota dell'Assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica, prot. n. 21215 del 23.04.2026, con la quale vengono fornite indicazioni sull'attivazione dei servizi sanitari, anche attraverso consegne anticipate e/o stralci funzionali;

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione ha manifestato la necessità di procedere all'occupazione e all'utilizzo anticipato dei locali realizzati, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- il Direttore dei Lavori ha rilasciato il verbale di riconsegna dell'immobile trasmesso con nota del 22/05/2026 sull'ultimazione delle lavorazioni necessarie alla funzionalità di parte dell'opera ai fini della presa in consegna anticipata, nelle more del perfezionamento dell'atto di collaudo tecnico amministrativo;
- i locali ultimati e realizzati, facenti parte dello stralcio funzionale, sono conformi alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR – Missione 6, nonché dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action Plan);
- sono stati attivati i servizi della Casa della Comunità, in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, del DM 23 maggio 2022, n. 77, così come riportati nella relazione di presentazione della Casa della Comunità *Spoke*, redatta dal Direttore del Distretto 37 in cui sono definiti: l'organizzazione del personale, i servizi offerti, la dotazione strutturale e tecnologica, integrazione rete territoriale e partecipazione della Comunità come riportati nella Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, del DM 23 maggio 2022, n. 77, la cui data di attivazione è il 30/06/2026;
- l'opera è conforme ai requisiti previsti per l'investimento M6C1 II.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona e per il conseguimento del Target europeo M6C1-3, come descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio (Council Implementing Decision – CID) relativa all'approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- l'intervento è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dalle normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti AGENAS (in particolare: Documento di indirizzo per il Metaprogetto della Casa della Comunità, agosto 2022 – Quaderno di Monitor 2022; Linee di indirizzo per l'attuazione del modello organizzativo delle Case della Comunità Hub, 5 aprile 2024);
- è stato assicurato il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH), ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021 e dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, come ulteriormente chiarito dalla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e dalle Linee guida UMPNRR;
- per la realizzazione dell'intervento è stato assicurato il rispetto dei principi trasversali del PNRR, ove applicabili, e in particolare il contributo all'obiettivo climatico (tag clima) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, in coerenza con gli impegni assunti mediante il CIS;
- è stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 241/2021 e al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- è stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in conformità alle Linee guida per l'utilizzo dei loghi PNRR – Missione 6 Salute, emanate dall'UMPNRR;
- la documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento del Target M6C1-3, per quanto di competenza, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa al correlato indicatore target T0105 “Case della Comunità Operative”, secondo le indicazioni dell'UMPNRR;
- la documentazione inserita in ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermarne il soddisfacente conseguimento;
- sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli e le verifiche necessari ad assicurare la correttezza, l'affidabilità e la completezza degli atti e delle procedure propedeutiche al raggiungimento del target;

- le attrezzature e le strumentazioni mediche e diagnostiche necessarie al funzionamento dei servizi sono state installate e risultano operative;
- le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio dei servizi sono state regolarmente ottenute.

PRESO ATTO che il Direttore del Distretto ha richiesto, alla “UOC Programmazione Controllo Gestione”, il rilascio del codice STS dal sistema NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario) ed è stato assegnato alla struttura il codice 617200.

DATO ATTO che, il Direttore f.f. della U.O.C. Sviluppo e Gestione di Progetti Sanitari - Ufficio speciale, che propone il presente provvedimento, redatto su proposta del Dirigente e RUP dott. ing. Francesco Tinè, sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione”;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa e sopra richiamate che costituiscono motivazioni ai sensi dell'art.3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., che si intendono qui integralmente trascritte, e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza dell'azione amministrativa, di:

1. Prendere atto che

- l'Amministrazione ha manifestato la necessità di procedere all'occupazione e all'utilizzo anticipato dei locali realizzati, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- il Direttore dei Lavori ha rilasciato il verbale di riconsegna dell'immobile trasmesso con nota del 22/05/2026 sull'ultimazione delle lavorazioni necessarie alla funzionalità di parte dell'opera ai fini della presa in consegna anticipata, nelle more del perfezionamento dell'atto di collaudo tecnico amministrativo;
- i locali realizzati facenti parte dello stralcio funzionale sono conformi alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR – Missione 6, nonché dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e Action Plan);
- sono stati attivati i servizi della Casa di Comunità, in conformità agli standard definiti all'Allegato 1, del DM 23 maggio 2022, n. 77, così come riportati nella relazione di presentazione della Casa di Comunità, redatta dal Direttore del Distretto 37 in cui sono definiti: l'organizzazione della CdC, l'assistenza infermieristica, i servizi offerti, la dotazione strutturale e tecnologica, l'integrazione con altri servizi sanitari così come riportato nell'Allegato 1, del DM 23 maggio 2022, n. 77, la cui data di attivazione è il 30/06/2026;
- l'opera è conforme ai requisiti previsti per l'investimento M6C1 I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona e per il conseguimento del Target europeo M6C1-3, come descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio (Council Implementing Decision – CID) relativa all'approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- l'intervento è conforme agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dalle normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (in particolare: Documento di indirizzo per il Metaprogetto dell'Ospedale di Comunità, novembre 2022 – Quaderno di Monitor 2022;
- è stato assicurato il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH), ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021 e dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020,

come ulteriormente chiarito dalla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e dalle Linee guida UMPNRR;

- per la realizzazione dell'intervento sono stati rispettati i principi trasversali del PNRR, ove applicabili, e in particolare il contributo all'obiettivo climatico (tag clima) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, in coerenza con gli impegni assunti mediante il CIS;
- è stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 241/2021 e al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- è stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in conformità alle Linee guida per l'utilizzo dei loghi PNRR – Missione 6 Salute, emanate dall'UMPNRR;
- la documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento del Target M6C1-3, per quanto di competenza, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa al correlato indicatore target T0267 "nr. Ospedali di comunità rinnovati, interconnessi", secondo le indicazioni dell'UMPNRR;
- la documentazione inserita in ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del target ed è idonea a confermarne il soddisfacente conseguimento;
- sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli e le verifiche necessari ad assicurare la correttezza, l'affidabilità e la completezza degli atti e delle procedure propedeutiche al raggiungimento del target;
- le attrezzature e le strumentazioni mediche e diagnostiche necessarie al funzionamento dei servizi sono state installate e risultano operative;
- le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio dei servizi sono state regolarmente ottenute;
- che la CdC in parola, è stato registrato presso il Sistema Informativo Sanitario nazionale e regionale (STS.11) con il codice struttura 617200;

2. **Approvare** la Relazione di presentazione della Casa della Comunità Hub, redatta dal Direttore del Distretto in cui sono definiti: l'organizzazione del personale, i servizi offerti, la dotazione strutturale e tecnologica, integrazione rete territoriale e partecipazione della Comunità come riportati nella Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, del DM 23 maggio 2022, n. 77, la cui data di attivazione è il 30/06/2026;
3. **Trasmettere**, come previsto dalla richiamata nota dell'Assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica - prot. n. 2684 del 20/01/2026 per l'attestazione del raggiungimento del target M6C1-3, i seguenti allegati sottoscritti dal soggetto attuatore delegato:
 - Dichiarazione di attivazione dei servizi della Casa della Comunità;
 - Relazione di presentazione della Casa della Comunità Hub, redatta dal Direttore del Distretto Sanitario n. 37;
 - Checklist di controllo CdC Hub;
4. **Dichiarare** la CdC sita nel comune di **Caccamo (PA), Strada Statale 285, snc - CUP F48I21004770006 – Distretto Sanitario n. 37**, attivata e pienamente funzionante in conformità agli standard obbligatori previsti dal DM 77/2022 nonché del principio del DNSH e nel rispetto del Contratto Istituzionale Sviluppo (CIS);
5. **Notificare**, per mezzo della segreteria della UOC Sviluppo e gestione dei Progetti sanitari – Ufficio Speciale, copia del presente provvedimento:
 - All' Assessorato della Salute della Regione Siciliana - Dipartimento per la Pianificazione Strategica;
 - Al Collegio Sindacale;
 - Al Direttore del Distretto Sanitario n. 37 di Termini Imerese;

- Al Direttore della UOC Cure primarie;
- Al Direttore della UOC Integrazione Socio-sanitaria;
- Al Direttore della UOC Specialistica Ambulatoriale;
- Al Direttore della UOC Controllo di Gestione;

6. **Ritenuto** di munire il presente atto della clausola di immediata esecutività al fine di dotare nel più breve tempo possibile i siti destinatari dei beni di che trattasi ed attivare le attività coinvolte;
7. **Disporre** in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 della deliberazione sul sito aziendale www.asppalermo.org Sezione "Albo Pretorio".

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.